

**MARTINA**

## Tre anni di lavoro per valorizzare il parco naturale Terre delle Gravine

● Tre anni di attività per valorizzare finalmente il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", il parco naturale regionale più grande della Puglia che si estende sul territorio di 13 comuni della Provincia di Taranto, da Ginosa fino a San Marzano, passando anche da Martina Franca e Grottaglie, comprendendo anche il brindisino Villa Castelli.

È il progetto "Uppark", sostenuto da **Fondazione con il Sud** nell'ambito del bando Ambiente 2015, che vede all'opera un ampio partenariato, tredici organizzazioni e istituzioni con capofila il WWF "Trulli e Gravine".

Il progetto prevede, oltre all'esecuzione di una serie di attività per valorizzare il Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", rendendolo pienamente fruibile ai cittadini, anche una serie di interventi per la prevenzione e la riduzione dei rischi ambientali nell'area del parco: il Progetto "UP-Park", infatti, intende anche preservare l'integrità di questo straordinario ecosistema, un vero e proprio santuario della biodiversità, per le generazioni future.

Nell'ambito del progetto "Uppark" giovedì si è tenuto, a Massafra nel "Palazzo della Cultura", il secondo incontro dell'iniziativa "Wake-Up Park" coordinata dall'Aps "Learning Cities".

A questo secondo workshop, dal titolo "Il parco che vorrei", hanno partecipato professionisti (architetti, paesaggisti, agronomi, ingegneri), funzionari pubblici, associazioni locali, imprenditori e cittadini. Si tratta di persone che, verso lo sviluppo dell'area del parco, nutrono forme di interesse economico, ambientale, sociale e culturale.

Nel workshop, dopo una riunione preliminare, si sono costituiti quattro gruppi di lavoro che hanno lavorato, adottando la metodologia Essw (European Awareness Scenario Workshop), un classico della progettazione partecipata.

